

**AVVISO PUBBLICO DI FINANZIAMENTO**

**Legge regionale 3 agosto 2018 n. 13**  
*"Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"*  
(Art. 11 "Norma transitoria")

**D.C.R. n. 227-13907 del 5 luglio 2022**  
*"L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura  
per il triennio 2022/2024"*

**Invito alla presentazione di Programmi per la realizzazione delle attività degli Ecomusei.**

**ANNO 2024**

**PREMESSA**

La legge regionale 3 agosto 2018, n. 13 *"Riconoscimento degli ecomusei del Piemonte"* riconosce e promuove gli ecomusei sul proprio territorio, quali strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale e immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti.

La Regione Piemonte, tramite il Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, svolge funzioni di coordinamento, indirizzo, supporto progettuale di promozione e valorizzazione del *"Sistema regionale degli ecomusei"*, che è attualmente costituito da **25 ecomusei**, istituiti ai sensi della previgente legge regionale n. 31/1995, con relative deliberazioni del Consiglio regionale, diffusi sul territorio regionale e rappresentativi di situazioni culturali, sociali, economiche e ambientali diverse, ma uniti dall'obiettivo di valorizzare la storia e le tradizioni locali, attraverso l'apporto diretto delle comunità e degli individui che la compongono, per definire strategie di sviluppo locale.

L'art. 9 della L.r. n. 13/2018, stabilisce che la Regione Piemonte concede ai Soggetti gestori degli Ecomusei, contributi per la spesa corrente al fine di sostenere la gestione, le attività di sviluppo e di valorizzazione degli ecomusei riconosciuti.

Il comma 1 dell' art. 11 *"Norma transitoria"* della citata legge regionale 13/2018, prevede che nelle more dell'approvazione del Regolamento di attuazione, gli ecomusei, istituiti ai sensi della legge regionale 14 marzo 1995, n. 31 continuano ad operare sulla base della predetta normativa;

al comma 4 dell'art. 11 la medesima *"Norma transitoria"* della L. r. 13/2018 dispone altresì che, in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione, nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi, già approvati alla data di entrata in vigore della presente legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione previsti dalla presente legge.

Ai sensi dell'art. 6 della l.r. 11/2018, con propria deliberazione n. 227-13907 del 5 luglio 2022 il Consiglio Regionale ha approvato il *"Programma triennale della cultura per il triennio 2022-2024"*, definito quale strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

il suddetto *Programma triennale* sottolineando l'importanza della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico e facendo leva sul cospicuo patrimonio diffuso sul territorio, che dà origine a reti tematiche e locali, tra le quali il sistema degli Ecomusei, il cui ambito è richiamato ed è attinente alla L.r. 11/2018 (art. 49), ha previsto l'attivazione di un bando annuale ai sensi della legge regionale 13/2018, definendo altresì indirizzi e criteri di valutazione delle istanze di contributo, coerenti sia con le linee di indirizzo politico, sia con i documenti di programmazione finanziaria.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 23-5334 dell'8 luglio 2022, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022 demandando alla Direzione Cultura e Commercio l'approvazione delle stesse.

Con determinazione dirigenziale n. 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 (Allegato A) la Direzione regionale Cultura e Commercio ha approvato le disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022.

Vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026"

A seguito dell'adozione della deliberazione della Giunta Regionale 5-8361/2024/XI "*Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026.*", sono state destinate alla linea di intervento (L.r. 13/2018), relativa agli Ecomusei istituiti dalla Regione Piemonte, ai sensi della previgente L.r. 31/1995, le risorse per l'anno 2024, per un importo complessivo pari ad Euro **432.000,00** di cui Euro **297.000,00** a favore di Soggetti gestori pubblici (Amministrazioni locali) ed Euro **135.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni).

## **1. Invito alla presentazione dei "Programmi di attività"**

1.1 Ai sensi di quanto specificato in premessa, possono essere presentati "*Programmi di attività*" realizzati dagli Ecomusei nell'anno 2024 perentoriamente nel periodo compreso tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il **30 settembre 2024** compreso.

## **2. Risorse**

2.1 L'importo complessivo previsto per il sostegno delle attività realizzate dagli ecomusei, ai sensi del presente Avviso pubblico è pari a Euro **432.000,00** di cui:

- a) Euro **297.000,00** a favore dei Soggetti gestori pubblici per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2024;
- b) Euro **135.000,00** a favore dei Soggetti gestori privati per le attività svolte dagli Ecomusei nell'anno 2024.

2.2 Nel caso di eventuale successivo incremento della disponibilità delle risorse, stanziato per l'anno 2024 sui capitoli di pertinenza della presente linea di finanziamento, rispettivamente relativi ai soggetti pubblici e ai soggetti privati, le stesse verranno ripartite in proporzione, fra tutti i beneficiari individuati ai sensi del presente avviso negli elenchi di cui al punto 12, sino all'esaurimento delle risorse disponibili, tenendo conto del tetto massimo del contributo richiesto.

### **3. Requisiti di ammissibilità**

3.1 I soggetti che intendono presentare istanza devono:

- a) essere **Soggetti gestori** pubblici (Enti locali in forma singola o associata, Enti di gestione delle aree protette, ex Province) e i Soggetti gestori privati (Associazioni e Fondazioni culturali senza scopo di lucro) degli Ecomusei del Piemonte, istituiti ai sensi della previgente L.r. 31/1995, i quali operano in applicazione dell'art. 11 (Norma transitoria) della vigente L.r. 13/2018;
- b) garantire, con risorse eccedenti il contributo richiesto, una copertura di almeno il **50%** delle spese effettive previste;
- c) presentare un *"Programma di attività"* dettagliato relativo all'anno 2024, che deve illustrare e quantificare economicamente le attività istituzionali svolte dagli ecomusei;
- d) presentare un *Programma di attività* le cui iniziative siano svolte dagli Ecomusei del Piemonte nel periodo tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2024;
- e) presentare un *Programma di attività* il cui costo non sia inferiore a Euro 6.000,00;
- f) presentare una richiesta di contributo non inferiore a Euro **3.000,00** e non superiore a Euro **60.000,00**;
- g) devono produrre *regolari e specifici atti*, formalizzati e sottoscritti **prima della presentazione della domanda**, indispensabili ai fini della legittimità del rapporto giuridico che intercorre tra il Soggetto gestore dell'ecomuseo e il/i soggetto/i attuatore/i delle attività dell'ecomuseo, che definiscano compiti e oneri gestionali di ciascuno e che individuino come **unico soggetto percettore** dell'eventuale contributo di cui al presente Avviso pubblico, il soggetto gestore richiedente il contributo;
- h) sottoscrivere specifici ed eventuali atti, convenzioni, accordi, concessioni, lettere, e etc., formalizzati e sottoscritti **prima della presentazione della domanda**, con soggetti del territorio regionale, interregionale o internazionale, o con soggetti legalmente costituiti, in riferimento alle attività esposte a preventivo, come meglio puntualizzato al punto 9, quale forma di **collaborazione** economicamente NON onerosa, valutabile nell'ambito dei criteri di cui al punto 10.

3.2 La Regione Piemonte si riserva di verificare il possesso dei requisiti sopra descritti nei confronti dei soggetti beneficiari del presente Avviso pubblico.

3.3 Non si assegna il contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo, che ha subito una revoca o una riduzione del contributo della Direzione regionale competente in ambito di cultura, turismo e sport, a fronte della quale non ha ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata.

### **4. Contenuti dei "Programmi di attività"**

4.1 Sono ammissibili alla fase istruttoria i *"Programmi di attività"*, realizzati dagli Ecomusei del Piemonte nell'anno 2024, al fine di orientare lo sviluppo del territorio di riferimento di ciascun ecomuseo, in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio e promuovendo la partecipazione diretta delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle associazioni locali nei processi di valorizzazione e fruizione attiva del patrimonio culturale materiale e immateriale in tutte le sue declinazioni.

Di particolare rilevanza saranno ritenuti i *"Programmi di attività"* che presenteranno un approccio interdisciplinare nei campi della cultura, ambiente, educazione, formazione e dell'inclusione sociale, nonché nel campo dell'agricoltura, del turismo, della pianificazione e cura del paesaggio, nella prospettiva di operare per il miglioramento della qualità della vita sui territori di riferimento, con obiettivi di interesse generale e di utilità sociale, nel rispetto dei *Principi* e delle *Finalità* enunciati nella L.r. 13/2018.

## **5. Spese ammissibili**

5.1 Per “spese ammissibili” si intendono tutte le spese effettive riferibili all’anno 2024, direttamente imputabili alle attività contemplate nel “*Programma di attività*”, coerenti con l’organizzazione e la realizzazione delle attività istituzionali svolte dagli Ecomusei.

Le spese devono essere documentabili e limitatamente all’utilizzo del contributo regionale, devono risultare tracciabili.

5.2 I bilanci preventivo e consuntivo dei progetti relativi alla L.r. 13/2018 “Riconoscimento degli Ecomusei del Piemonte” possono esporre costi generali e di funzionamento non superiori al **40%** del costo complessivo del progetto stesso, come disposto dalla D.G.R. n. 23-5334 dell’ 8 luglio 2022 e dalla determinazione dirigenziale n. 152/A2000B del 14 luglio 2022.

5.3 Non sono ammesse nel bilancio del *Programma di attività*, sia a preventivo sia a consuntivo le seguenti tipologie di spese:

- erogazioni liberali;
- multe e sanzioni;
- interessi passivi;
- beni strumentali durevoli;
- manutenzione straordinaria degli immobili;
- approvvigionamento di cibi e bevande destinate alla vendita;
- quantificazione economica del lavoro volontario;
- valorizzazione economica di beni e servizi resi a titolo gratuito;
- compensazione tra debiti e crediti.

5.4 Non sono ammesse le spese inerenti lavori di investimento.

## **6. Modalità e termini di presentazione dei “Programmi di attività”**

6.1 L’istanza deve essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante perentoriamente nel periodo decorrente tra il giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e il **30 settembre 2024 compreso**, così come precisato al punto 1.1, esclusivamente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), all’indirizzo:

***[musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it](mailto:musei-sitiunesco@cert.regione.piemonte.it)***

6.2 L’istanza deve essere sottoscritta, pena esclusione, dal legale rappresentante con una delle seguenti modalità:

- apposizione di firma digitale in formato .pdf con estensione .p7mCaDes oppure
- per i Soggetti privati, in alternativa alla firma digitale, l’istanza può essere sottoscritta in maniera autografa su supporto cartaceo, convertita in rappresentazione digitale con estensione .pdf e inviata unitamente alla rappresentazione digitale con estensione .pdf del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- i documenti in .pdf non devono essere prodotti in formato “zippato”.

La modalità di sottoscrizione in maniera autografa NON può essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni, per le quali vi è obbligo di firma digitale.

6.3 Nell’oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata, deve essere indicato il riferimento:

**(Soggetto gestore richiedente...denominazione) - Avviso pubblico di finanziamento 2024 - L.r. 13/2018 - Ecomuseo....(denominazione dell'Ecomuseo).**

6.4 Il soggetto richiedente il contributo deve essere il titolare della casella di Posta Elettronica Certificata utilizzata per l'invio dell'istanza. Si precisa che la casella PEC utilizzata per la presentazione dell'istanza verrà utilizzata per tutte le comunicazioni ufficiali ad essa relative e, nel caso di assegnazione del contributo, per tutti gli adempimenti successivi.

6.5 L'istanza deve essere redatta utilizzando esclusivamente la **modulistica** predisposta dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco e disponibile sia in allegato al presente avviso, sia sul Sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo:

**<https://bandi.regione.piemonte.it/#>**

6.6 La documentazione elencata al punto 7 del presente avviso, va obbligatoriamente trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata unitamente all'istanza, esclusivamente in formato .pdf (con estensione .p7mCaDes per i documenti firmati digitalmente), impiegando un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale. Si evidenzia che l'utilizzo di formati diversi dal .pdf rende la PEC non ricevibile dal sistema PEC regionale con possibile compromissione dell'esito dell'istanza.

6.7 Le istanze presentate dai soggetti privati devono obbligatoriamente assolvere l'**imposta di bollo** di euro 16,00 con una delle seguenti modalità:

- la marca da bollo può essere acquistata con modalità tradizionali (tabaccheria, ecc.) annullata e conservata con la documentazione relativa all'istanza;
- la marca da bollo può essere acquistata virtualmente presso i soggetti fornitori del servizio.

Il numero identificativo seriale deve essere trascritto nel campo predisposto nel modulo di domanda.

Dall'obbligo di adempiere all'imposta di bollo sono escluse, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, del D.P.R. 642/1972, le Pubbliche Amministrazioni, nonché, ai sensi della legge n. 145/2018, le ASD Associazioni Sportive Dilettantistiche riconosciute dal CONI e le ONLUS, oltre che, ai sensi del D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 82, comma 5, gli ETS Enti del Terzo Settore che risultano già iscritti nel **RUNTS** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Possono essere Enti del Terzo Settore, tra gli altri – purché con denominazione conforme al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017 e smi, art. 4) e con avvenuta iscrizione nel RUNTS – le seguenti forme: associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, associazioni riconosciute e associazioni non riconosciute, fondazioni, imprese sociali (incluse le cooperative sociali), altri enti semplicemente denominati ETS.

I soggetti esentati devono indicare nei campi predisposti nel Modulo di domanda i motivi dell'esenzione.

**6.8 Per i soggetti privati è obbligatorio presentare una dichiarazione firmata dal legale rappresentante nella quale venga specificato il regime fiscale adottato.**

## **7. Documentazione per presentare l'istanza**

7.1 L'istanza va presentata sull'apposito **Modulo di domanda** (Allegato 1a) e, a pena di esclusione, deve essere completa della seguente documentazione:

- 1) Modulo ECORel\_2024** (Allegato 1b) per la redazione della Relazione descrittiva delle attività oggetto dell'istanza;
- 2) Modulo ECOBil\_2024** (Allegato 1c) per la redazione del Bilancio preventivo del "Programma di Attività";
- 3) limitatamente ai soggetti privati:** in caso di firma autografa, scansione pdf di un documento di identità, in corso di validità, del Legale Rappresentante.  
Per le Pubbliche Amministrazioni vi è obbligo di firma digitale.

Unitamente alla domanda deve essere inoltre inviata:

- 1) limitatamente ai **soggetti privati**: scansione pdf dell' Atto costitutivo e dello Statuto in vigore. E' obbligatorio solo in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello allegato all'ultima, eventuale, istanza di contributo;
- 2) scansione pdf di regolari e specifici atti sottoscritti, di cui al punto 3.1 lettera g), che regolano il rapporto giuridico tra soggetto gestore e attuatore dell'ecomuseo (**anche se invariato rispetto al passato**);
- 3) scansione pdf degli atti sottoscritti, di cui al punto 3.1 lettera h), che regolano il rapporto di partenariato, come forma di **collaborazione**, per le attività svolte dall' ecomuseo, con particolare riferimento alle attività esposte a preventivo, di cui ai criteri descritti al punto 10 (Criteri di valutazione);
- 4) Provvedimento di approvazione dell'istanza di contributo 2024 e dei relativi allegati (solo per gli Enti pubblici);
- 5) scansione pdf di regolari e specifici atti sottoscritti che individuano il coordinatore ecomuseale e ne regolano il rapporto giuridico (**anche se invariati e già inviati in passato**).

Al punto 9 sono disponibili informazioni sulla definizione di "collaborazione" e sui relativi adempimenti.

## **8. Fase istruttoria e termine del procedimento**

8.1 L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze viene effettuata dal Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

8.2 L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo. L'Amministrazione si riserva di richiedere *eccezionalmente* ulteriori documenti o specificazioni utili alla corretta valutazione dell'iniziativa, con l'indicazione del termine per la presentazione delle integrazioni.

Il mancato invio delle **integrazioni** richieste non consentirà di concludere favorevolmente la fase istruttoria, con possibile compromissione dell'esito della richiesta.

8.3 Il procedimento amministrativo si conclude, entro un periodo massimo di **90 giorni** a decorrere dal giorno successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle istanze, tramite l'adozione di un provvedimento di approvazione degli elenchi di cui al punto 12.3, di assegnazione di contributo o di non ammissione al finanziamento.

8.4 Nel caso di inerzia del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e siti Unesco nell'adozione del provvedimento finale nei termini temporali indicati al punto precedente, è facoltà del soggetto richiedente domandare in forma scritta l'esercizio del potere sostitutivo alla Regione Piemonte – Direttore regionale Cultura e Commercio, Dott.ssa Raffaella Tittone – Piazza Piemonte n. 1, Palazzo Regione - Torino.

8.5 L'esito viene comunicato ai soggetti richiedenti tramite Posta Elettronica Certificata. In caso di non ammissione ai benefici, la comunicazione ne specifica la relativa motivazione.

## **9. Collaborazioni**

9.1 Ai fini del presente Avviso pubblico per rapporti di "collaborazione", si intendono le forme di partenariato economicamente NON onerose con altri soggetti legalmente costituiti, valutabili nell'ambito dei criteri di cui al successivo punto 10:

- a) nell'ambito dei rapporti di collaborazione sono valutabili gli atti sottoscritti dal partner prima della presentazione dell'istanza, comprovanti il rapporto di collaborazione con il soggetto richiedente il contributo;

b) in riferimento al **criterio 4 “Ricaduta e promozione territoriale /** Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica.” Articolazione “Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute”, sono valutabili soltanto gli accordi sottoscritti da ambo le parti, prima della presentazione dell’istanza, che precisino l’**oggetto** e le concrete **modalità** di collaborazione. Non saranno valutati gli accordi di carattere generico e di mero orientamento alla collaborazione.

## 10. Criteri di valutazione

10.1 I *Programmi di attività* realizzati dagli ecomusei, vengono valutati sulla base dei criteri contenuti nell’Allegato al Programma Triennale della Cultura 2022/2024 e di seguito riportati, cui corrispondono i **punteggi** specificati a fianco di ciascuno di essi:

1. RILEVANZA DI AMBITO E QUALITÀ DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale, storico-artistico, ambientale e paesaggistico attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti	1) Realizzazione di un inventario partecipativo, mappe di comunità, mappe di paesaggio, contratti di fiume, contratti di lago		Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	2) Proposte di percorsi di comunità: sentieristica partecipata, giornate del paesaggio, passeggiate patrimoniali, forum e tavoli di lavoro permanenti		Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	3) Presenza di un centro di documentazione, d’interpretazione, di informazione o di un museo del territorio		Punti 0 = assente Punti 1 = presente
Attività didattico-educative, di formazione, di ricerca scientifica, per la trasmissione delle pratiche e delle tecniche locali, volte alla sostenibilità sociale ed ambientale, con particolare attenzione alle competenze tramandate oralmente	1) Progetti ed iniziative di recupero di saperi, tecniche, competenze, pratiche locali, dialetti, canti, feste e tradizioni gastronomiche, per la trasmissione del patrimonio culturale immateriale alle nuove generazioni		Punti 0 = assente Punti 2 = presente
	2) Realizzazione di laboratori didattici		Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	3) Ricerca sul campo con la collaborazione delle scuole, finalizzata alla percezione e alla conoscenza diretta del paesaggio		Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
	4) Realizzazione di eventi per la promozione delle tradizioni locali, delle danze e musiche popolari, delle fiere, di manifestazioni folcloristiche e sagre		Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti
Promozione di iniziative e prodotti tipici per la salvaguardia della biodiversità e per la fruizione delle	1) Collaborazione con agricoltori, artigiani e produttori del territorio per la promozione e la fruizione di prodotti tipici locali della filiera agro-alimentare		Punti 0 = assente Punti 5 = presente
	2) Progetti e iniziative di rilancio		Punti 0 = assenti

Direzione A2000B - Cultura e Commercio Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
produzioni agroalimentari, artigianali e manifatturiere dei territori di riferimento, come nuove forme di microeconomia sostenibile in relazione al	delle coltivazioni tipiche, che hanno previsto, ove possibile, la reintroduzione di specie autoctone		Punti 2 = presenti
	<b>3)</b> Progetti e iniziative per la valorizzazione della biodiversità: laboratori di conservazione degli habitat naturali, della flora e della fauna selvatica, dei boschi, pascoli e prati costituenti gli ecosistemi complessi		Punti 0 = assenti Punti 1 = presenti
	<b>4)</b> Percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, per la diffusione di comportamenti sensibili alle tematiche ambientali. Incontri, dibattiti ed eventi sui temi dell'agricoltura ecosostenibile, della ricreazione e dello svago realizzati in luoghi in sintonia con la natura		Punti 0 = assenti Punti 4 = presenti
Presenza di un Coordinatore tecnico-scientifico, incaricato in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali.	<b>1)</b> Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato in qualità di dipendente di un Ente pubblico		Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	<b>2)</b> Coordinatore dell'ecomuseo: soggetto incaricato con contratto privato o con atto autorizzativo		Punti 0 = assente Punti 1 = presente
	<b>3)</b> Coordinatore ecomuseale tecnico-scientifico incaricato da più di 5 anni in base a comprovate esperienze e competenze ecomuseali		Punti 0 = assente Punti 3 = presente
	<b>4)</b> Presenza, di altro personale dedicato all'ecomuseo (che non ricopre un incarico politico), con prestazione di lavoro part time o full time		Punti 0 = assente Punti 2 = presente

**Totale punteggio complessivo di area                    34**

2. SOSTENIBILITA' ECONOMICA DEL PROGETTO			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
<b>Rapporto entrate/uscite</b>	Percentuale di cofinanziamento oltre al contributo regionale	Max 20	Totale entrate - contributo richiesto = Cofinanziamento Cofinanziamento x 100 / Totale entrate = % Cofinanziamento % Cofinanziamento : x = 90 : 20
Soggetti sostenitori <i>Allegare copia di atti comprovanti il sostegno a carattere oneroso da parte di soggetti terzi alle attività del soggetto gestore dell'ecomuseo.</i>	Unione Europea/Stato Italiano		Punti sommabili Max 8 punti
	Enti Locali (escluso richiedente) e altre Pubbliche Amministrazioni		
	Fondazioni Bancarie		
	Sponsor e altri soggetti (comprese risorse derivanti dall'utilizzo di strumenti di defiscalizzazione da		



Direzione A2000B - Cultura e Commercio			
Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
	parte di persone fisiche/giuridiche)		

**Totale punteggio complessivo di area            28**

<b>3. CAPACITÀ DI FARE SISTEMA</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
Capacità di fare rete	1) Co-progettazione e realizzazione di attività in collaborazione con altri soggetti regionali, nazionali, internazionali		Punti 0 = assente Punti 2 = presente
	2) Rapporti con il territorio e processi partecipativi (comunità, tessuto sociale e produttivo, distretti del commercio piemontese, enti locali, servizi, associazioni culturali, università e scuole)	Max 3 (sommabili)	Punti 1 = enti locali/pubbliche amministrazioni Punti 1 = associazioni culturali e organizzazioni di volontariato e tessuto sociale Punti 1 = università/conservatori e istituti d'istruzione dell'ordinamento scolastico
	3) Adesione a sistemi o reti di cooperazione	Max 2	Punti 0 = regionale Punti 1 = nazionale Punti 2 = internazionale
Ambito territoriale	1) Iniziative pluricentriche, estensione e radicamento dell'attività (localizzata oppure su territorio omogeneo più ampio)	Max 3	Punti 0 = un solo Comune coinvolto Punti 2 = Più Comuni coinvolti Punti 3 = Insieme di più Comuni coinvolti appartenenti ad un territorio omogeneo a livello geografico e storico-culturale
	2) Collocazione in un territorio periferico rispetto ai consueti flussi della distribuzione culturale	Max 3 (sommabili)	Punti 0 = assente Punti 1 = fuori dai capoluoghi di provincia Punti 1 = Aree montane Punti 1 = Periferie di Torino o comuni con meno di 5.000 abitanti

**Totale punteggio complessivo di area            13**

<b>4. RICADUTA E PROMOZIONE TERRITORIALE</b>			
<b>CRITERI</b>	<b>ARTICOLAZIONE</b>	<b>Punti</b>	<b>Note</b>
Promozione e valorizzazione del territorio in chiave turistica.	1) Promozione e attrattività del territorio in chiave turistica, generata dalle iniziative ecomuseali, al fine di rafforzarne la visibilità e contribuire ad animare la vita culturale, sociale e lo sviluppo economico delle comunità locali	Max 4	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 3 = significativa Punti 4 = eccellente
	2) Accordi con enti e operatori turistici (ATL, ENIT, Tour Operator, etc.) e/o con enti e operatori economici (strutture ricettive, ristorazione, trasporti, distretti unici		Punti 0 = assenti Punti 5 = presenti

Direzione A2000B - Cultura e Commercio Settore A2002C - Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti UNESCO			
	del commercio, etc.) e/o enti e operatori del terzo settore, del sociale e della salute		
	3) Presenza di uno strumento per la valutazione e il monitoraggio della ricaduta economico/sociale generata dall'ecomuseo		Punti 0 = assente Punti 2 = presente

**Totale punteggio complessivo di area                    11**

5. INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Promozione e comunicazione	1) Promozione e comunicazione dell'iniziativa tramite strumenti diversi: utilizzo di un sito web aggiornato dedicato all'ecomuseo, social media, uso di nuovi linguaggi espressivi e forme innovative di comunicazione	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = sufficiente Punti 2 = significativa Punti 3 = eccellente
	2) Risonanza delle iniziative oltre i confini regionali e nazionali	Max 3	Punti 0 = assente Punti 1 = regionale Punti 3 = nazionale
Coinvolgimento di nuovo pubblico	1) Capacità di sviluppo e attrazione di utenza eterogenea, coinvolgimento di nuovi pubblici, azioni a favore di soggetti fragili e volte all'inclusione sociale		Punti 0 = assenti Punti 2 = presenti

**Totale punteggio complessivo di area                    8**

6. STRUTTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE			
CRITERI	ARTICOLAZIONE	Punti	Note
Soggetto proponente	1) Garanzia di operatività e capacità di spesa	Max 3	Punti 0 = Rinuncia, riduzione, revoca di <b>un</b> contributo assegnato in materia di cultura nel triennio 2019-2021. Punti 0= Non presentazione istanza nel triennio 2019-2021.
			Punti 1 = Soggetti beneficiari di <b>due</b> contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso, nel triennio 2019-2021, purché non interessato da rinuncia, riduzione, revoca.
			Punti 3 = Soggetti beneficiari di <b>tre</b> contributi nell'ambito della materia di cui al presente Avviso nel triennio 2019-2021, non interessati da rinuncia, riduzione o revoca
	2) Presenza di sedi operative dell'ecomuseo rappresentate da cellule ecomuseali diffuse sul territorio di riferimento		Punti 0 = assenti Punti 1= presenti da 1 a 5 cellule Punti 2 = presenti da 6 a 12 cellule Punti 3 = più di 12 cellule

**Totale punteggio complessivo di area                    6**

## **11. Commissione di valutazione**

11.1 Per l'attribuzione dei punteggi e la definizione degli elenchi finali è costituita con determinazione dirigenziale una Commissione di valutazione, composta dal Dirigente responsabile

del procedimento, dal funzionario responsabile dell'istruttoria, da un funzionario del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco, competente nella materia oggetto del presente avviso e integrata, in attuazione del *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024* (D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022) della Regione Piemonte, da un funzionario in servizio presso lo staff della Direzione regionale Cultura e Commercio o presso uno dei Settori afferenti alla medesima Direzione, diverso da quello che ha la titolarità del procedimento amministrativo, che partecipa senza diritto di voto.

## **12. Modalità di assegnazione dei contributi**

12.1 L'ammontare del contributo regionale assegnato a sostegno di un singolo *Programma di attività* non può superare il **50%** delle spese effettive ritenute ammissibili a preventivo. In caso di assegnazione del contributo, tale limite deve essere rispettato nella rendicontazione finale.

12.2 Si stabiliscono le seguenti soglie di contributo minimo e contributo massimo assegnabili:  
a) ai soggetti gestori (pubblici e privati) degli ecomusei, non vengono assegnati contributi di importo inferiore a Euro 3.000,00. Al fine di favorire una equilibrata distribuzione delle risorse, non vengono assegnati contributi di importo superiore a Euro 60.000,00, a fronte di una richiesta di contributo non superiore ad Euro 60.000,00.

12.3 A ciascun soggetto gestore (pubblico o privato) di un Ecomuseo, che ha presentato una richiesta di contributo non inferiore alla soglia minima, formalmente corretta, nella quale sussistono tutte le condizioni di ricevibilità e che, a seguito dell'espletamento della fase istruttoria sia stata dichiarata ammissibile, la Commissione di valutazione assegna una **quota fissa base** pari ad Euro 3.000,00.

12.4 Predisposti i due elenchi (soggetti gestori pubblici e soggetti gestori privati), la cui richiesta di contributo, non inferiore alla soglia minima, è risultata ammissibile e dopo aver distribuito, per ciascuno dei soggetti individuati, la quota fissa base pari ad Euro 3.000,00 di cui al punto 12.3, la restante disponibilità economica, relativa al capitolo di bilancio di riferimento (pubblici o privati), viene distribuita in misura percentuale tra i soggetti gestori degli Ecomusei che hanno totalizzato un punteggio complessivo pari o superiore a **60 punti**.

La percentuale da applicare a ciascun soggetto di cui al punto 12.3, è determinata dal rapporto tra la quota di contributo richiesto ancora "*scoperta*" (= contributo richiesto – Euro 3.000,00) relativa a ciascun soggetto sopra individuato e la somma complessiva delle quote "*scoperte*" dei contributi richiesti dagli stessi.

L'importo del contributo assegnato è arrotondato all'Euro inferiore.

12.5 Sulla base del totale dei **punteggi**, attribuiti dalla Commissione di valutazione, a ciascun "*Programma di attività*" e della conseguente proposta di elenco, i contributi vengono definiti, a partire dall'importo di contributo richiesto nell'istanza e assegnati con due elenchi distinti (soggetti pubblici e soggetti privati) sino all'esaurimento delle risorse disponibili.

12.6 Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero insufficienti, l'importo assegnato viene ridotto proporzionalmente all'importo richiesto, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

12.7 Nel caso in cui, al termine del riparto dei contributi secondo la modalità di cui al punto 12.4 risultassero delle risorse non assegnabili, le medesime saranno attribuite al soggetto classificato al primo posto del rispettivo elenco, nel limite dell'importo richiesto.

12.8 Se le risorse residue di cui al punto 12.5 non fossero integralmente assegnabili al primo soggetto dell'elenco di riferimento, la restante disponibilità economica, in base al principio dello scorrimento della graduatoria, sarà assegnata a partire dal soggetto classificato al secondo posto del rispettivo elenco, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di disponibili.

12.9 Nei calcoli che presiedono all'attribuzione delle risorse residue vengono applicati i criteri di arrotondamento di cui al punto 12.4.

12.10 In caso di **parità di punteggio** finale tra due o più richiedenti, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 1 "Rilevanza di ambito e qualità di progetto".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione al ridetto criterio n. 1, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 2 "Sostenibilità economica del bilancio preventivo".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 2, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 3 "Capacità di fare sistema".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 3, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 4 " Ricaduta e promozione territoriale".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 4, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 5 "Innovazione e comunicazione".

Nel caso di ulteriore parità di punteggio in relazione a quest'ultimo criterio n. 5, la collocazione in ciascun elenco è ordinata in base al più elevato punteggio conseguito in relazione al criterio di valutazione n. 6 "Struttura del soggetto proponente".

### **13. Evidenza dei contributi**

13.1 I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono le attività sostenute dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

Le modalità di adozione e di utilizzo del marchio regionale, in attuazione dell'art. 8 della L. r. 13/2018, sono descritte dall'Allegato A) "*Linee guida immagine coordinata ecomusei*" della D.G.R. n. 1-8683 del 5 aprile 2019.

### **14. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento**

14.1 I beneficiari dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività finanziate entro i termini stabiliti nel "Programma di attività". Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

#### 14.2 Obblighi di pubblicazione

La legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, all'art. 1, commi 125, 125-bis, 125-ter, prevede alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti di associazioni, onlus, fondazioni, cooperative sociali e imprese beneficiarie di contributi pubblici. In caso di assegnazione di contributo, sarà cura del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco comunicare gli obblighi di pubblicazione e le circostanze di esonero.

## **15. Liquidazione, rendicontazione e controlli**

15.1 La liquidazione dei contributi concessi avviene in due quote: un anticipo della somma assegnata ad avvenuta approvazione della determinazione di assegnazione e un saldo a seguito della rendicontazione di cui al punto 15.3.

15.2 Non si procede alla liquidazione del contributo al soggetto gestore di un Ecomuseo che risulti non essere in regola con le contribuzioni fiscali e previdenziali (DURC: Documento Unico di Regolarità Contributiva).

15.3 La rendicontazione deve essere effettuata nei tempi e con le modalità stabilite dal punto 11 dell'allegato A alla citata determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "*L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*".

Nell'elenco dettagliato dei giustificativi di spesa a copertura del contributo regionale sono ammessi documenti relativi a spese generali e di funzionamento per un importo complessivo non superiore al **40%** del contributo assegnato.

15.4 Il totale delle spese effettive rendicontate non può discostarsi in diminuzione rispetto al corrispondente totale del bilancio preventivo in misura superiore al 25%. In caso di scostamento superiore al 25% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte eccedente la percentuale indicata, ma deve essere sempre rispettata l'incidenza di cui al punto 12.1.

Se lo scostamento in diminuzione del totale delle spese rendicontate rispetto al totale delle spese previste supera il 50% si procede alla revoca del contributo.

15.5 I controlli, effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) sulla documentazione costituente rendicontazione e resa in forma di autocertificazione, sono finalizzati a verificare nel rispetto del principio di equità e trasparenza la veridicità delle informazioni rese da un soggetto beneficiario di contributo relativamente all'iniziativa finanziata. I controlli saranno disciplinati da determinazione dirigenziale attuativa del punto 26 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022.

## **16. Revoca o riduzione del contributo**

16.1 I casi di revoca o riduzione del contributo assegnato sono disciplinati dai punti 14 e 15 dell'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "*L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*".

## **17. Rinvio**

17.1 Per tutto quanto non specificato nel presente Avviso si rinvia a quanto stabilito dall'allegato A alla determinazione dirigenziale DD 152/A2000B/2022 del 14 luglio 2022 "*L.r. 11/2018. DGR n. 23-5334/2022. Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura a decorrere dall'anno 2022. Approvazione*".

## **18. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

18.1 Si informa che i dati personali forniti a Regione Piemonte – Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco saranno trattati secondo

quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco. Il trattamento è finalizzato all’espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.r. n. 13 del 3 agosto 2018. I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al presente bando;
- l’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it);
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è la Direzione Cultura e Commercio – Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco;
- il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e dai Responsabili esterni individuati dal Titolare, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di 10 anni, come da Piano di fascicolazione e conservazione della Direzione Cultura e Commercio, approvato dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Piemonte e della Valle d’Aosta con nota protocollo n. 1777 del 5 giugno 2018.
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell’esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l’aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l’integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all’Autorità di controllo competente.

### **Responsabile del procedimento**

Sandra Beltramo – Responsabile del Settore Valorizzazione del Patrimonio culturale, Musei e Siti Unesco.

### **Responsabile della fase istruttoria**

Davide Benasso – Tel. 011 432.0721, e-mail: [davide.benasso@regione.piemonte.it](mailto:davide.benasso@regione.piemonte.it)